

SCHEDA DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data della revisione precedente 2011-09-01 Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto HYDRANSAFE HFC 146

Numero K99 Sostanza pura/miscela Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Liquido idraulico ininfiammabile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza ***

Fornitore *** TotalErg S.p.A

Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 - 00144 ROMA

Divisione Lubrificanti - Via Tolmezzo, 15

20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1 Fax: +39.02.54068.243 ***

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore) Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2

DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

La sostanza/miscela è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo(i) Xn - Nocivo

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Classificazione

Xn;R22

2.2. Elementi dell'etichetta ***

Etichetta conforme a Direttiva 1999/45/CE



*** Contiene Dietilene glicol

Frase(i) R

R22 - Nocivo per ingestione

Frase(i) S

S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Soluzione acquosa.

tatara orinina		Coluziono aoqueca	•			
Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Dir. 67/548)	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Dietilene glicol ***	203-872-2	nessun dato disponibile	111-46-6	<45	Xn;R22	Acute Tox. 4 (H302)
Acido octanoico ***	204-677-5	01-2119552491-41 ***	124-07-2	<1.5	C;R34	Skin Corr. 1B (H314) ***
2-Dimetilaminoetanolo	203-542-8	nessun dato disponibile	108-01-0	<1.5	R10 Xn; R20/21/22 C; R34	Flam. Liq. 3 (H226) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 4 (H332) Skin Corr. 1B (H314)
Monoetilenglicole ***	203-473-3	01-2119456816-28	107-21-1	<0.00003	Xn;R22	Acute Tox.4 (H302) STOT RE 2 (H373)

Indicazioni addizionali Prodotto a base di glicole etilenico L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema

nervoso centrale

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Sciacquare

tenendo l'occhio ben spalancato.

Contatto con la pelle Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione Portare all'aria aperta. Tenere al caldo e a riposo.

In caso di ingestione, non indurre il vomito - consultare un medico. Non somministrare nulla

per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o

un centro antiveleni.

Protezione dei soccorritori Usare i dispositivi di protezione individuali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

Contatto con la pelle Non classificato.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Nocivo per ingestione. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la tossicità

del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale.

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere estinguente. Acqua nebulizzata. Anidride carbonica (CO₂). Schiuma resistente

all'alcol. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente

circostante.

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere

prodotte, come ad esempio:. Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi

incombusti (fumo).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Usare i dispositivi di protezione individuali. Non toccare il materiale fuoriuscito e non

camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le fonti di accensione. Assicurare

un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Non

scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere

informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Asciugare con materiale assorbente inerte. Contenere e poi raccogliere quanto

sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo

smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Individuale

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Temperatura massima di manipolazione consigliata: 60 °C. Indossare indumenti di protezione individuale. Evitare la formazione di vapori, nebbie o aerosol. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate.

Misure di igiene

Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Lavare le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Come precauzione lavare le mani con acqua. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere in area munita di contenimento. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare

Agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo ***

Limiti di esposizione

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
Monoetileneglicole	TWA 20 ppm	TWA 20 ppm
107-21-1	TWA 52 mg/m ³	TWA 52 mg/m ³
***	STEL 40 ppm	STEL 40 ppm
	STEL 104 mg/m ³	STEL 104 mg/m ³
	S*	Pelle*
	: 10	·

Legenda Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale) ***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Dietilene glicol 111-46-6 ***			106 mg/kg bw/day Dermale	60 mg/m³ Inalazione
Acido ottanoico 124-07-2 ***			10 mg/kg bw/day Dermale 17.632 mg/m³ Inalazione	

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Monoetileneglicole 107-21-1 ***		106 mg/kg bw/day (dermale)	35 mg/m ³ /8h (inalazione)

DNEL Consumatore ***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Dietilene glicol 111-46-6 ***			53 mg/kg bw/day Dermale	12 mg/m³ Inalazione
Acido ottanoico 124-07-2 ***			5 mg/kg bw/day Dermale 4.348 mg/m³ Inhalation 2.5 mg/kg bw/day Orale	
Monoetileneglicole 107-21-1 ***			53 mg/kg bw/day (dermale)	7 mg/m³/24h (inalazione)

Concentrazione Prevista di Non Effetto (PNEC) ***

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Dietilene glicol	10 mg/l fw	20.9 mg/kg fw dw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	
111-46-6	1 mg/l mw					
***	10 mg/l or					
Acido ottanoico	0.007 mg/l fw	0.0739 mg/kg fw	0.0107 mg/kg dw		912 mg/l	66.66 mg/kg
124-07-2	0.0007 mg/l mw	dw				alimento
***	0.22 mg/l or	0.00739 mg/kg				
		mw dw				
Monoetileneglicole	10 mg/l (fw)	37 mg/kg dw fw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	
107-21-1	1mg/l (mw)	3.7 mg/kg dw mw				
***	10 mg/l (or)					

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia

sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di

equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto

così come viene commercializzato.

Protezione respiratoria L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante

ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti

protettivi con maniche lunghe.

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Protezione delle mani

Guanti impermeabili. Guanti in gomma. Polivinilcloruro. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido

leggermente appannato

Colore giallo verde
Stato fisico @20°C Liquido

Odore Liquido Caratteristico

 Proprietà
 Valori
 Osservazioni
 Metodo

 pH
 8.8 - 9.2
 @ 20 °C

Punto/intervallo di ebollizione

Nessuna informazione disponibile

Punto di infiammabilità Non applicabile

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile

Limiti d'infiammabilità nell'aria Nessuna informazione disponibile

Tensione di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità 1007 - 1095 kg/m³ @ 15 °C

Solubilità in acqua solubile

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione

disponibile

logPow Nessuna informazione

disponibile

Temperatura di autoaccensione Viscosità, cinematica43 - 48 mm2/s

0 40 °C

Viscosità, cinematica 43 - 48 mm2/s @ 40 °C ISO 3104

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Possibilità di reazioni pericolose

Versione EUIT

ISO 3675

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi producono gas potenzialmente tossici come CO e CO2, fumi. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici ***

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle Non classificato.

Contatto con gli occhi Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare

irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione . Nocivo per ingestione. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la

tossicità del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente ***

Nome	Chimico	I D50 Orale	LD50 Cutaneo	CL 50 Inalazione

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

ſ	Dietilene glicol ***	= 12565 mg/kg (Ratto)	= 11890 mg/kg (Coniglio)	
	Acido ottanoico ***	LD50 >2000 mg/kg (Ratto-OECD 401) ***	LD50 > 2000 mg/kg (Coniglio - OECD 434) ***	
	2-Dimetilaminoetanolo	LD50 2000 mg/kg Oral (Ratto) ***	LD50 1220 mg/kg Dermale (Coniglio) ***	= 6.1 mg/L (Rat) 4 h = 1641 ppm (Rat) 4 h ***
	Monoetileneglicole ***	LD50 7712 mg/kg Oral (Ratto) ***	LD50 > 3500 mg/kg Dermale (Topo) ***	LC50(6h) >2.5 mg/l Inalazione (Ratto) ***

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici

CancerogenicitàQuesto prodotto non è classificato cancerogeno.MutagenicitàQuesto prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità ***

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Dietilene glicol 111-46-6 ***		EC50 (48h) = 84000 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) = 75200 mg/L Pimephales promelas (flow-through)	***
Acido ottanoico 124-07-2 ***	EC50 (72h) 31 mg/l (Pseudokirchnerella subcapitata - static - OECD 201) ***	EC50 (24h) = 170 mg/L Daphnia magna EC50 (48h) 128 mg/l (Hyale plumulosa) ***	LC50 (96h) = 310 mg/L Oryzias latipes (semi-static) LC50 (96h) = 110 mg/L Brachydanio rerio (semi-static)	

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

2-Dimetilaminoetanolo 108-01-0	EC50 (72h) = 35 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) = 98 mg/L Daphnia magna ***	LC50 (96h) = 81 mg/L Pimephales promelas (statico)	
Monoetileneglicole 107-21-1 ***	EC50(48h) >10000 mg/l ***		LC50 (95h) 72860 mg/l (Phimephales promelas) LC50(96h) 18500 mg/l (Rainbow trout) EC50(96h) 6500-13000 mg/l (Selenastrum capricornulum)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessun dato disponibile a livello di prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo ***

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.

logPow Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente ***

informazioni sui componente				
Nome Chimico	log Pow			
Dietilene glicol - 111-46-6 ***	0			
Acido ottanoico - 124-07-2 ***	3.05 ***			
2-Dimetilaminoetanolo - 108-01-0 ***	-0.55 ***			
Monoetilienglicale - 107-21-1 ***	-1 2 ***			

12.4. Mobilità nel suolo

Acqua solubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il

riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel Codice Ambientale

(D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 13 01 13. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata

fatta di questo prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Inventari internazionali

 EINECS/ELINCS

 TSCA

 DSL

 ENCS

 IECSC

 KECL

 PICCS

 AICS

 NZIoC

<u>Legenda</u>

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances



SDS n.: 31281 HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

TSCA - Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

Ulteriori Informazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali ***

Italia ***

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008: Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

R22 - Nocivo per ingestione

R34 - Provoca ustioni

R10 - Infiammabile

R20/21/22 - Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione

Riferimenti a Indicazioni di pericolo -H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3***

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H302 - Nocivo se ingerito

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito ***

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2014-03-11

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2014-03-11 Versione 1.02

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza